

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Oggetto: Modifica e integrazione del DCA n. U00318 del 05/07/2013. Rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento funzionale, di ulteriori n. 5 posti letto – Livello Assistenziale SRSR H24. Presidio Residenziale Psichiatrico denominato “San Valentino” di Roma, gestito dalla Società “S.I.GE.C.C. S.r.l.” (P. IVA 00989731005)

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: “*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*” come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione n. G03680 del 13.04.2016, modificato con successivi atti n. G04602 del 05.05.2016 e n. G06090 del 27.05.2016, con cui, a decorrere dal 20 giugno 2016, si è provveduto, tra l'altro, all'istituzione dell'Area “*Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti*”;
- la Determinazione n. G07094 del 21/06/2016 di nomina, a decorrere dal 21/06/2016, del Dott. Achille Iachino, per la copertura dell'incarico di Dirigente dell'Area “*Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti*” della Direzione Regionale “*Salute e Politiche Sociali*”;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, ad oggetto: “Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l’accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d’uso” (All. 3), Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 agosto 2010, n. 3”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011 e s.m.i.;

VISTI per quanto riguarda l’assistenza residenziale per la salute mentale:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0015 del 5 settembre 2008 recante “*Definizione dei fabbisogni sanitari dell’assistenza residenziale per la salute mentale. Ridefinizione di alcune funzioni assistenziali delle Case di Cura Neuropsichiatriche. Approvazione della Relazione tecnica di ridefinizione di alcune funzioni assistenziali delle Case di Cura Neuropsichiatriche*”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0048 del 7 luglio 2009 e ss.mm.ii. recante “*Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006*” (ALL.1); “*Ridefinizione dell’offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche e valorizzazione delle relative tariffe*” (ALL.2);
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 recante “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0101 del 9 dicembre 2010 e ss.mm.ii. recante: “*Revoca parziale, contestuale sostituzione e/o integrazione al DCA n.U0048/2009. Integrazione e modifica dei requisiti di cui alla DGR 424/2006*” (ALL.1). *Ridefinizione dell’offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura neuropsichiatriche e valorizzazione delle nuove tariffe*”(ALL. 2);
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00054/2011 è stato fissato al 31/12/2011 il nuovo termine per l’attuazione delle disposizioni di cui al DCA n. U0101/2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0425 del 19.12.2012 avente ad oggetto “*Ratifica intese con i soggetti privati provvisoriamente accreditati oggetto di riconversione ai sensi del DCA 101/10*”;

PREMESSO che con DCA n. U00318 del 05/07/2013, nell’ambito delle procedure di cui al DCA n. 90/2010, è stata confermata l’autorizzazione all’esercizio e rilasciato l’accreditamento istituzionale per il Presidio Residenziale Psichiatrico denominato “San Valentino”, sito in Roma, Via della



Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Cappelletta della Giustiniana, n. 119, per la seguente attività sanitaria, di cui all'intesa di riconversione ratificata con DCA n. U00425 del 19/12/2012:

Struttura residenziale psichiatrica di complessivi 48 p.r. articolati come segue:

- n. 30 p.r. Liv. Ass. Trattamenti Psichiatrici Intensivi Territoriali (STPIT);
- n. 18 p.r. Liv. Ass. SRSR ad elevata intensità assistenziale (SRSR H24);

- Ambulatorio di Neurologia;

VISTA la nota assunta al protocollo regionale con il n. 37860 del 23/01/2015, con la quale l'Avv. Giuseppe De Marco, in nome e per conto della Società "S.I.GE.C.C. S.r.l.", "*lamenta la mancata conferma dell'autorizzazione all'esercizio di n. 08 posti letto, già presenti e precedentemente utilizzati dalla stessa struttura, da utilizzare in regime esclusivamente privatistico per la tipologia assistenziale STPIT (3 p.l.) e SRSR (5 p.l. ad elevata intensità H24)*";

CONSIDERATO che:

con Deliberazione del Direttore Generale della ASL Roma E n. 447 del 25/03/1997 veniva riconosciuto il regime di accreditamento per la branca ambulatoriale di Neurologia;

con Determinazione n. D0123 del 21/01/2004, di presa d'atto dell'intesa di riconversione sottoscritta in data 03/07/2003, la struttura veniva autorizzata per complessivi **56 posti letto** così articolati:

- n. 12 posti letto nell'area clinica per la salute mentale per acuti;
- n. 24 posti letto nell'area clinica per la salute mentale per post-acuti;
- n. 20 posti letto nell'area clinica per le patologie di confine e doppia diagnosi;

con DCA n. U00101 del 09/12/2010 di ridefinizione e riconversione dell'offerta complessiva di posti letto nelle Case di Cura Neuropsichiatriche, la struttura denominata "San Valentino" ha assunto la configurazione complessiva di **48 posti letto** così articolati:

- Struttura per Trattamenti Psichiatrici intensivi Territoriali 30 posti
- Struttura Resid. Socio Riabilitativa ad alta intensità assistenziale 18 posti

con DCA n. U00425 del 19/12/2012 è stato ratificato l'accordo di riconversione sottoscritto sulla base della configurazione indicata dal DCA n. 101/2010;

il Direttore Generale della ASL Roma 1 (già ASL RME), nell'ambito delle procedure di cui al DCA 90/2010, rendeva disponibile sulla piattaforma informatica SAASS l'attestato di conformità ai requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori per l'accreditamento prot. n. 48258 del 14/11/2012, dichiarando che "*la struttura erogatrice ha inserito in piattaforma e verificati in sede di sopralluogo ulteriori 8 (otto) posti letto (di cui 3 STPIT e 5 SRSR H24), al di fuori dell'accreditamento, per i quali la struttura dovrà concordare con la Regione Lazio la possibilità del loro utilizzo in regime privato e per i quali il personale dedicato potrà essere valutato a conclusione del biennio concesso dal DCA 48/09 per il completo adeguamento organizzativo*";

VISTA la nota regionale prot. n. 280748 del 27/05/2016, con la quale, a seguito di specifica attività istruttoria, i competenti uffici regionali:

- hanno comunicato, alla ASL Roma 1 ed alla struttura, il rigetto dell'istanza relativa ad ulteriori n. 3 p.r. di livello STPIT, in aggiunta ai n. 30 posti già accreditati, in quanto in contrasto con la vigente normativa in tema di requisiti minimi autorizzativi, di cui al DCA n. 8/2011 e s.m.i., che prevede per tale tipologia assistenziale nuclei da 30 posti;
- hanno chiesto alla ASL Roma 1 la verifica del possesso dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi di cui al DCA n. 8/2011 e s.m.i. "*limitatamente all'eventuale*

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

riconoscimento di n. 5 posti di SRSR H24 in regime di sola autorizzazione all'esercizio, specificando l'articolazione in nuclei della struttura";

PRESO ATTO della nota del Commissario Straordinario della ASL Roma 1 prot. n. 99317 del 28/09/2016, acquisita al prot. reg. n. 491001 GR11/40 del 3/10/2016, con la quale si trasmette il parere favorevole al possesso dei requisiti minimi autorizzativi di cui al DCA n. 8/2011 e s.m.i. "di nr. 5 posti letto di struttura Residenziale Socio-Riabilitativa ad assistenza h 24 in regime privato";

RITENUTO, di conseguenza, di dover provvedere:

- al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento funzionale, di ulteriori 5 posti letto di Liv. Assistenziale: Struttura Residenziale Socio Riabilitativa a elevata intensità assistenziale socio-sanitaria (SRSR H24), da erogarsi in esclusivo regime privatistico, per la Struttura Residenziale Psichiatrica denominata "San Valentino" sita in Roma, Via della Cappelletta della Giustiniana, n. 119, gestita dalla Società "S.I.GE.C.C. S.r.l.";

RITENUTO di dare atto, per dovere di chiarezza, che per gli effetti del presente provvedimento e del summenzionato DCA n. U00318 del 05/07/2013, la Struttura Residenziale Psichiatrica denominata "San Valentino" di Roma, assume la configurazione assistenziale di complessivi 53 p.r. articolati come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio

STPIT n. 30 p.r., suddivisi in due nuclei:
n.1 nucleo di n. 19 p.r.;
n. 1 nucleo di n. 11 p.r.;

SRSR H24 n. 23 posti, suddivisi in due nuclei:
1 nucleo di n. 18 p.r.;
1 nucleo di n. 5 p.r.;

AMBULATORIO DI NEUROLOGIA;

in regime di accreditamento istituzionale

STPIT n. 30 p.r., suddivisi in due nuclei:
n.1 nucleo di n. 19 p.r.;
n. 1 nucleo di n. 11 p.r.;

SRSR H24 n. 18 posti(1 nucleo);

AMBULATORIO DI NEUROLOGIA;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- rilasciare l'autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento funzionale, di ulteriori 5 posti residenza di Livello Assistenziale: Struttura Residenziale Socio Riabilitativa a elevata intensità assistenziale (SRSR H24), da erogarsi in esclusivo regime privatistico, per la struttura residenziale psichiatrica denominata "San Valentino", sita in Roma, Via della Cappelletta della Giustiniana, n. 119, gestita dalla Soc. "S.I.GE.C.C. S.r.l." (P.IVA. 00989731005), legalmente rappresentata dalla sig.ra Anna Maria Dossena, nata a Roma il 24/07/1940;
- confermare in qualità di Direttore Sanitario il Dott. Giancarlo Peana, nato ad Alghero (SS) il 25/05/1954, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Psicologia indirizzo Medico, iscritto all'Albo dei Medici-Chirurghi della Provincia di Roma al n. 44488;
- dare atto che, per gli effetti del presente provvedimento e del summenzionato DCA n. U00318 del 05/07/2013, la Struttura Residenziale Psichiatrica denominata "San Valentino" di Roma, assume la configurazione assistenziale di complessivi 53 p.r. articolati come segue:

in regime di autorizzazione all'esercizio

STPIT n. 30 p.r., suddivisi in due nuclei:
n.1 nucleo di n. 19 p.r.;
n. 1 nucleo di n. 11 p.r.;

SRSR H24 n. 23 posti, suddivisi in due nuclei:
1 nucleo di n. 18 p.r.;
1 nucleo di n. 5 p.r.;

AMBULATORIO DI NEUROLOGIA;

in regime di accreditamento istituzionale

STPIT n. 30 p.r., suddivisi in due nuclei:
n.1 nucleo di n. 19 p.r.;
n. 1 nucleo di n. 11 p.r.;

SRSR H24 n. 18 posti(1 nucleo);

AMBULATORIO DI NEUROLOGIA;

- confermare, per il resto, il DCA n. U00318 del 05/07/2013;
- notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: sigecc@pec.it al Legale Rappresentante della Società "S.I.GE.C.C. S.r.l." (P. IVA 00989731005), con sede legale in Roma, Via della Cappelletta della Giustiniana, 119 - 00123 Roma, legalmente rappresentata dalla sig.ra; alla ASL Roma 1 (ex ASL RM E) all'indirizzo: protocolloinf@pec.asl-rme.it; al Comune di Roma (RM) Municipio XV (ex Mun. XX) ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollo.mun20@pec.comune.roma.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.



Segue decreto n. ____

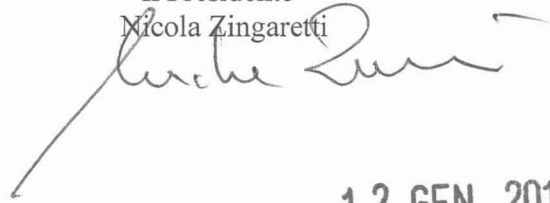
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti



ROMA, li 12 GEN. 2017

